Percorso assistenziale sui minori stranieri non accompagnati

Attivita'

MSNA: si tratta di una dicitura tecnico giuridica per delineare l'ambito di competenza e bisogno. Sono cittadini di paesi terzi < 18 anni che giungono nel territorio degli stati membri non accompagnati da un adulto o rimasti senza successivamente al loro ingresso nel territorio. Differenziano da altra situazioni in cui il minore si trovi privo di tutela legale ma si colloca nel c.d."stato di abbandono" secondo specifiche leggi in materia.

Emersione del bisogno diretta o indiretta attraverso Enti terzi

Nel caso dell'accesso diretto l'utente si presenta al Segretariato sociale, per Prato il PASS di via Roma 101 nei giorni di apertura, altrimenti direttamente al Coordinatore Sociale. Se invece l'utente è residente di altro Comune presso il Segretariato sociale della zona. (1)

In quello indiretto la segnalazione è fatta da parte delle Forze di Polizia (2)

In entrambi i casi viene contattato direttamente il Coordinatore professionale dell'Area minori o il funzionario amministrativo dei Servizi sociali del Comune di Prato per individuare urgentemente la struttura di accoglienza, il tutto in modo coordinato con il Coordinatore sociale di zona distretto SDS. Nel caso il minore sia trovato fuori dagli orari degli Uffici l'accompagnamento nella struttura avviene senza il preventivo contatto con il servizio sociale. (3)

Processo di presa in carico

Il minore viene accompagnato presso la struttura di pronta e provvisoria accoglienza (4)

Il Coordinatore Professionale dell'Area Minori assegna la pratica al Servizio Sociale professionale territoriale per la raccolta di informazioni e la predisposizione di percorsi personalizzati (5)

L'Assistente sociale inizia il percorso di valutazione del bisogno.
Poi invia al Coordinatore professionale area minori l'esito della valutazione del bisogno con le proposte ritenute più rispondenti (6)

Tale relazione sociale con esito viene inviata al Coordinatore professionale che valuta la proposta e la smista all'Area amm.va Minori. Gli esiti possono essere di due tipi: prosecuzione dell'accoglienza residenziale o collocamento presso parenti presenti nel territorio italiano (7)

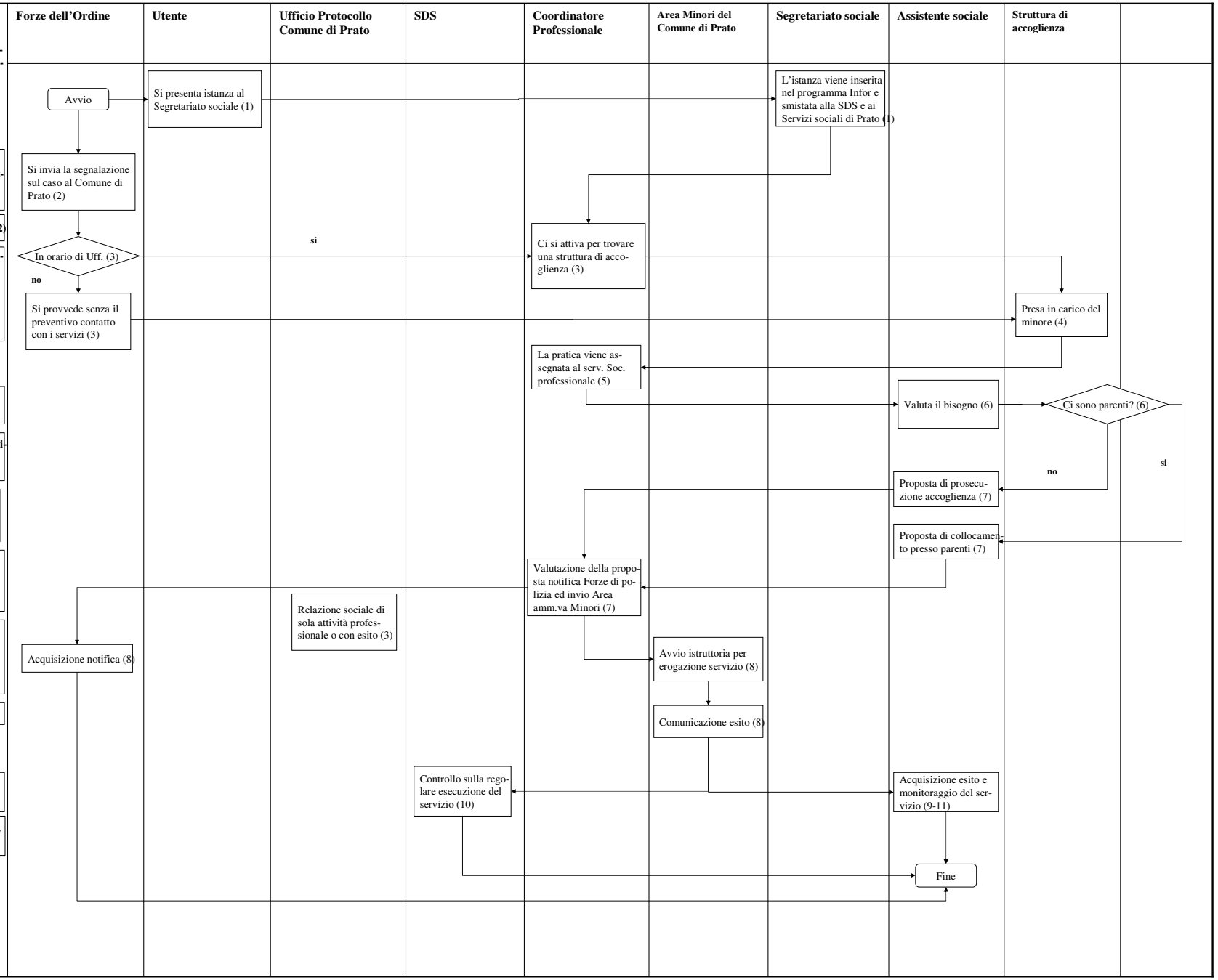
L'Area amm.va Minori avvia l'istruttoria per la prosecuzione della presa in carico delle necessità del minore.
Se trattasi di minori residenti in Comuni diversi da Prato verrà inviata loro una comunicazione, alternativamente questi saranno in grado di seguire la pratica da remoto (8)

L'Area amm.va Minori comunica al professionale l'esito della pratica (9)

Processo di monitoraggio e controllo prestazione

La SDS potrà attivare in base all'art. 11 della convenzione con il Comune di Prato, controlli mirati alla regolare esecuzione del servizio (10)

Il Servizio sociale professionale, nell'ambito delle sue attività dovrà provvedere a monitorare l'esecuzione del servizio (11)

Punti di attenzione:

- Va segnalato agli Enti terzi che le segnalazioni vanno inviate all Uff. Protocollo del Comune di Prato, anche nel caso di minori di altre zone
- Prevedere per i Comuni consorziati collegamento da remoto sulla procedura Infor